



CSR
BASILICATA
Sviluppo Rurale
2023 - 2027



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE BASILICATA

ALLEGATO A

BANDO INTERVENTO SRD07

**Investimenti in infrastrutture per
l'agricoltura e per lo sviluppo socio-
economico delle aree rurali**

**Azione 1 – Reti viarie al servizio delle
aree rurali**

Regione Basilicata
Direzione Generale per le Politiche
Agricole Alimentari e Forestali.
**Autorità di Gestione CSR FEASR
Basilicata 2023-2027**

www.basilicatacsr.it

Sommario

ART. 1 - RIFERIMENTI NORMATIVI	2
ART. 2 - DEFINIZIONI	3
ART. 3 - NOTA INTRODUTTIVA.....	5
ART. 4 - OBIETTIVI.....	5
ART. 5 - AMBITO TERRITORIALE.....	5
ART. 6 - BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	5
ART. 7 - DOTAZIONE FINANZIARIA, FORMA, INTENSITÀ E RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO.....	6
ART. 8 - INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI	6
ART. 9 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO	7
ART. 10 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	8
ART. 11 - CRITERI DI SELEZIONE	9
ART. 12 - VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.....	10
ART. 13 - TERMINI E SCADENZE PER L'ESECUZIONE DELL'OPERAZIONE.....	10
ART. 14 - PAGAMENTI	11
ART. 15 - GESTIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO	14
ART. 16 - OBBLIGHI ED IMPEGNI DEL BENEFICIARIO	14
ART. 17 - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	15
ART. 18 - VARIANTI E PROROGHE	15
ART. 19 - RIDUZIONI, ESCLUSIONI, REVOCHE E RECUPERI	15
ART. 20 - RECESSO / RINUNCIA DAGLI IMPEGNI	15
ART. 21 - CAUSE DI FORZA MAGGIORE.....	15
ART. 22 - INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ, TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	15
ART. 23 - DISPOSIZIONI FINALI.....	16
ART. 24 – ALLEGATI	16

Art. 1 - Riferimenti normativi

Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e ss.mm.ii.;

Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura;

Regolamento delegato (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2531 della Commissione pubblicato sulla GUUE il 1° dicembre 2022 abroga il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Comunicazione della Commissione europea 2022/C 485/01 "*Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali*" (Gazzetta ufficiale UE del 22 dicembre 2022, C 485/1);

Regolamento (UE) 2025/2649 del parlamento europeo e del consiglio del 19 dicembre 2025 pubblicato sulla GUUE il 31 dicembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità, i tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti, i tipi di intervento in determinati settori, lo sviluppo rurale e le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda la sospensione dei pagamenti in relazione alla verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione, i controlli e le sanzioni;

Decisione di esecuzione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 della Commissione europea che approva il Piano Strategico della PAC (PSP) per l'Italia;

D.C.R. 20 giugno 2023 n. 575 recante *“Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Basilicata (CSR Basilicata 2023-2027) – PRESA D'ATTO”*;

Determinazione dirigenziale n. 58 del 02 febbraio 2026, recante *“CSR Basilicata 2023 – 2027; Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale – NO SIGC – (Sistema Integrato di Gestione e Controllo), in sostituzione delle disposizioni di cui alla D.D. n. 1020 del 30.11.2023”*;

Decreto Legislativo 17 marzo 2023, n. 42 *“Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune”*;

Determinazione dirigenziale n. 237 del 10.03.2025 recante *“CSR Basilicata 2023-2027 disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari – interventi non a superficie e/o a capo (interventi NO SIGC)”*;

Versione consolidata dei Criteri di selezione del Complemento di sviluppo rurale della Regione Basilicata 2023 – 2027 del Piano Strategico della PAC (PSP) nazionale, con nota protocollo 111319 del 19/05/2026;

D.G.R. n. 154 del 02.04.2026 recante *“Presenza d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2026)745 dell'11.02.2026 di approvazione delle modifiche al PSP (Versione 7.1) – Approvazione della versione 6.0 del CSR Basilicata 2023-2027”*.

Art. 2 - Definizioni

Ai fini del presente bando valgono le seguenti definizioni:

PS PAC: Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027.

CSR: Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Basilicata al Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027.

Autorità di Gestione regionale (AdG CSR): Dirigente della Direzione Politiche Agricole e Forestali, responsabile dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del complemento per lo sviluppo rurale.

Responsabili di Intervento (RdI): figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifici Interventi del CSR Basilicata 2023 - 2027.

Responsabile del Procedimento (RdP): funzionario dell'ufficio competente a supporto del RdI.

OP – AGEA: Organismo Pagatore del CSR Basilicata 2023 - 2027.

Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA): Ufficio regionale incaricato di espletare, per conto di AGEA-OP, in forza della Convenzione repertoriata al n. 2022 del 01.08.2024, quanto attiene al controllo amministrativo e all'autorizzazione del pagamento delle domande, al netto dei pagamenti non delegabili da AGEA-OP.

Comitato di Monitoraggio (CdM): Comitato nazionale che monitora l'attuazione del piano strategico della PAC, ai sensi dell'art. 124 del Reg. UE 2115/2021. Il Comitato di Monitoraggio del Complemento per lo Sviluppo Rurale Basilicata del PSP 2023-2027 è stato istituito con D.G.R. n. 60 del 01.02.2023 al fine di esercitare le proprie funzioni in conformità con quanto previsto dall'art. 124 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, dal Regolamento (UE) n. 240 (Codice di Condotta) del 07.01.2014 e secondo quanto previsto nel Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 dell'Italia.

Beneficiario: soggetto a cui viene concesso ed erogato il contributo.

Fascicolo aziendale: raccolta della documentazione amministrativa relativa al beneficiario conservata presso i CAA convenzionati con AGEA. La costituzione del fascicolo è obbligatoria, ai sensi del DPR 503/99. L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento. Tutta la documentazione da presentare deve tenere conto di quanto disposto dal DPR 445/2000 "*Testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa*".

Codice Unico di Progetto (CUP): Codice che identifica un progetto d'investimento pubblico. La richiesta del CUP è obbligatoria in quanto strumento adottato per garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari. Nel caso di soggetti pubblici è generato dagli stessi beneficiari.

CAA: Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 3 bis del D.Lgs. n. 165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività definite nella medesima convenzione. Nell'ambito del CSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di sostegno e pagamento.

Tecnici convenzionati (TC): figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con la Direzione per le Politiche Agricole, alimentari e Forestali, dietro mandato del beneficiario, compilano e rilasciano sulla piattaforma informatica SIAN le domande di sostegno e pagamento.

SIAN: Sistema Informativo Agricolo Nazionale; è il sistema di gestione del PSP di proprietà del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, all'interno del quale vanno presentate le domande di sostegno e pagamento e sono detenuti i fascicoli aziendali.

SIA-RB: Sistema Informativo Agricolo della Regione Basilicata.

VECI: Sistema di Verificabilità e Controllabilità degli Interventi del CSR 2023-2027. È un sistema informativo reso disponibile dall'Organismo Pagatore AGEA al fine di declinare gli impegni, criteri e obblighi definiti a livello di singolo bando.

BURB: Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Criteri di selezione: elementi e requisiti intesi a garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e una maggiore rispondenza del sostegno alle finalità degli interventi (art. 79 Reg. UE 2115/2021). L'autorità di gestione nazionale, le autorità di gestione regionali, se del caso, o gli organismi intermedi designati, definiscono i criteri di selezione, previa consultazione del comitato di monitoraggio di cui all'articolo 124 del Reg. UE 2115/2021.

Art. 3 - Nota introduttiva

L'Intervento SRD07 *“Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali”* punta allo sviluppo socio-economico delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare le infrastrutture di base a servizio delle imprese rurali (agricole e non), delle comunità rurali nonché dell'intera società. In tale contesto, la tipologia di investimento in infrastrutture di cui all'Azione 1 *“Reti viarie al servizio delle aree rurali”* riguarda il sostegno alla realizzazione, adeguamento e ampliamento della viabilità a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole con l'obiettivo di rendere maggiormente fruibili le aree interessate dagli interventi, anche con riguardo alla messa in sicurezza del territorio.

L'azione risponde ai fabbisogni di intervento delineati nell'Esigenza 3.6 del Piano Strategico PAC 2023 - 2027 *“Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali attraverso il miglioramento dei processi di inclusione sociale, della qualità e dell'accessibilità delle infrastrutture e dei servizi, anche digitali, alla popolazione ed alle imprese, in modo da porre un freno allo spopolamento e sostenere l'imprenditorialità, anche rafforzando il tessuto sociale”*.

Art. 4 - Obiettivi

L'Intervento SRD07 *“Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali”* Azione 1 *“Reti viarie al servizio delle aree rurali”* risponde all'obiettivo SO8 *“Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile”*.

Art. 5 - Ambito territoriale

Il sostegno è riconosciuto per investimenti localizzati nell'intero territorio della Regione Basilicata.

Art. 6 - Beneficiari e requisiti di ammissibilità

Possono accedere ai contributi previsti dal presente bando i soggetti pubblici, in forma singola o associata, che, alla data di presentazione della Domanda di Sostegno sul portale SIAN, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- al fine della pronta cantierabilità delle operazioni di investimento, i soggetti pubblici devono essere **proprietari o aventi la disponibilità delle aree e/o delle infrastrutture interessate dagli investimenti** candidati a finanziamento;
- costituzione e/o aggiornamento del **Fascicolo Aziendale** di cui al D.P.R. n. 503/99.

È possibile presentare una sola domanda di sostegno.

I soggetti pubblici che partecipano al bando in forma associata non possono presentare domanda anche in forma singola.

Sono considerate **eleggibili** le spese sostenute dai beneficiari dopo la presentazione della domanda di sostegno. Fanno eccezione le spese sostenute per le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della domanda di sostegno, entro un termine **non superiore a 6 mesi**.

Non sono, pertanto, ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che sia stata presentata la domanda di sostegno.

Art. 7 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del contributo

La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari ad € **18.000.000,00 (diciottomilioni/00 euro)**.

Saranno ammesse al sostegno le operazioni per le quali la spesa ammissibile non sia inferiore ad € 30.000,00 IVA inclusa. Il contributo è concesso in conto capitale, con una intensità di aiuto pari al **100%** dell'investimento ammesso. La spesa massima ammissibile è pari ad € **200.000,00** IVA inclusa.

Art. 8 - Investimenti e spese ammissibili

Il sostegno riguarda investimenti consistenti nella **realizzazione, adeguamento e ampliamento della viabilità a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole**, ad esclusione della viabilità forestale e silvo-pastorale come definita dal D.Lgs. n. 34 del 03/04/2018.

In particolare, gli interventi potranno avere ad oggetto le seguenti opere:

1. realizzazione di opere di **nuova viabilità** in ambito rurale, qualora sia comprovata una oggettiva carenza;
2. **ampliamento, ristrutturazione, messa in sicurezza** della rete viaria esistente;
3. **realizzazione, adeguamento e/o ampliamento di manufatti accessori** (es. piazzole di sosta e movimentazione, pubblica illuminazione etc.);
4. **spese generali**, quali spese tecnico - progettuali, direzione lavori, consulenze agronomiche, geologiche ed ambientali, costi per rilascio di autorizzazioni, nulla osta, imprevisti, incentivi ex art. 45 D.lgs. 36/2023, altre spese connesse con la gestione dell'appalto (spese per ANAC, CUC, pubblicità della gara, espropri etc.) fino al 10% della spesa ammessa. Nelle spese generali rientrano anche i costi per l'acquisto della cartellonistica obbligatoria.

Eventuali interventi di manutenzione straordinaria o ripristino dovranno essere oggettivamente motivati e verificabili.

La viabilità oggetto di investimento non dovrà prevedere vincoli di accesso, garantendo una fruizione plurima da parte degli utenti.

Al fine di garantire la **congruità delle spese**, la valutazione dei costi dovrà essere effettuata con le modalità di seguito indicate:

- per le spese relative alla realizzazione di opere di **nuova viabilità** in ambito rurale, di **ampliamento, ristrutturazione, messa in sicurezza** della rete viaria esistente, nonché di **realizzazione, adeguamento e/o ampliamento di manufatti accessori**: computo metrico estimativo, redatto secondo il prezzario regionale vigente alla data di pubblicazione del bando sul BUR;
- per le **spese generali**: stima effettuata mediante determinazioni dirigenziali di nomina del personale interno e/o le procedure di cui al D.M. 20/07/2012, n. 140, al D.M. 31/10/2013, n. 143 o al D.M. 17/06/2016, applicando la seguente formula $CP = \sum (V * G * Q * P)$, dove:

V = valore dell'opera, come risultante dal computo metrico o dai preventivi;

G = grado di complessità, avendo cura di prendere sempre il valore più basso Tabella Z-1;

Q = coefficiente per l'attività prestata (es. progettazione preliminare, relazione di indagine geotecnica, ecc.) rilevabili per la tipologia di opere nelle Tabelle Z-2;

P = incidenza percentuale dell'opera di riferimento sul totale del costo progetto;

- per le spese relative alla **cartellonistica obbligatoria**: raccolta di offerte/preventivi mediante il SIAN attraverso la funzione "Gestione preventivi per domanda di sostegno" o mediante il MePA (Mercato elettronico della pubblica amministrazione). Altre modalità comporteranno la non ammissibilità della spesa.

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- spese per interventi di manutenzione ordinaria;
- spese non ammesse in sede di istruttoria della domanda di sostegno o di variante;
- investimenti che non consentono l'accesso e/o la fruizione degli stessi alla collettività;
- reti viarie forestali e silvo-pastorali di cui al D.Lgs. n. 34 del 03/04/2018.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) rappresenta un costo ed è ammissibile a contributo in quanto, considerata la natura dei beneficiari e delle operazioni, l'imposta non è recuperabile.

In sede di presentazione della domanda di sostegno sarà necessario "flaggare" l'apposito campo relativo alla ammissibilità dell'IVA.

Art. 9 - Modalità di presentazione della domanda di sostegno

La Domanda di Sostegno deve essere presentata, a pena di irricevibilità, **entro le ore 23:59 del giorno 5 agosto 2026**, tramite il portale SIAN, completa della documentazione prevista dall'art. 10 del bando. Entro il medesimo termine, la domanda di sostegno rilasciata sul portale SIAN dovrà essere trasmessa sulla piattaforma SIA-RB.

La Domanda di Sostegno, che dovrà essere rilasciata sul portale SIAN da un tecnico abilitato o da un Centro di Assistenza Agricola (CAA), deve riportare la firma OTP (One Time Password) del soggetto proponente.

La richiesta di accesso al portale SIAN, da parte dei professionisti delegati per l'inserimento e la trasmissione telematica della Domanda di Sostegno, dovrà essere inoltrata al Responsabile delle utenze SIAN all'indirizzo e-mail eugenio.tropeano@regione.basilicata.it, a partire dalla data di pubblicazione sul BUR del presente bando e fino a sette (7) giorni prima del termine di scadenza della presentazione della Domanda di Sostegno sul portale SIAN, utilizzando l'apposito modello disponibile sul sito internet <https://basilicatacsr.it>.

Per evitare discordanze tra la fase di presentazione sul portale SIAN della Domanda di Sostegno e quella istruttoria, è necessario valorizzare correttamente, in fase di rilascio, i campi relativi agli indicatori di risultato.

La mancata presentazione della domanda di sostegno sul SIAN entro i termini stabiliti potrà essere sanata esclusivamente se la causa è attribuibile ad un malfunzionamento del sistema informativo SIAN, debitamente documentata e segnalata al seguente indirizzo helpdesk@l3-sian.it nonché, per conoscenza, all'Ufficio Autorità di Gestione P.S.R. Basilicata e Politiche di Sviluppo Agricolo e Rurale al seguente indirizzo adg.crs2327@regione.basilicata.it. Non saranno accolte segnalazioni generiche di malfunzionamento del sistema informativo.

Art. 10 - Documentazione richiesta

La documentazione da presentare in allegato alla domanda SIAN è la seguente:

1. **domanda di sostegno** generata dal portale SIAN firmata digitalmente;
2. **deliberazione** di Giunta o di Consiglio con cui il soggetto pubblico richiedente il sostegno:
 - a) approva il progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE);
 - b) attesta che il progetto è a servizio (anche non esclusivo) di aziende agricole;
 - c) dichiara di essere proprietario o di avere la disponibilità delle aree e/o delle infrastrutture interessate dagli investimenti;
 - d) autorizza il legale rappresentante a presentare la domanda di sostegno e le domande di pagamento;
3. **relazione tecnica** riportante i seguenti elementi:
 - a) descrizione dell'intervento, con particolare riferimento agli elementi comprovanti i criteri di selezione;
 - b) quadro economico, redatto secondo il format di cui all'allegato 1;
 - c) stima delle spese tecniche effettuata mediante i modelli previsti dal D.M. 20/07/2012 n. 140, dal D.M. 31/10/2013, n. 143 e dal D.M. 17/06/2016 (decreto parametri) e/o tramite determinazioni dirigenziali di nomina del personale interno;
 - d) documentazione per la valutazione della congruità della spesa (cfr. art. 8): computi, offerte, ecc.;
 - e) elaborati grafici in scala adeguata a consentire l'istruttoria regionale;
 - f) mappa con indicazione delle aziende servite dall'intervento;
4. **relazione ambientale** dalla quale si evinca che l'operazione non potrà determinare effetti negativi sull'ambiente;
5. **check - list di autovalutazione degli appalti**;
6. **in caso di domande presentate in forma associata**: atti deliberativi degli Enti aderenti all'associazione che approvano il progetto e individuano il soggetto capofila autorizzandolo a presentare domanda di sostegno per la candidatura del progetto.

Eventuali **integrazioni documentali** potranno essere richieste dal responsabile del procedimento **ad esclusione della documentazione di cui ai punti n. 1 (domanda di sostegno), n. 2 (Deliberazione di Giunta o di Consiglio) e n. 3 (relazione tecnica) del presente articolo, la cui mancata produzione nel termine perentorio e nelle modalità previste dall'art. 9 del bando comporta l'esclusione della domanda.**

La documentazione richiesta ad integrazione dovrà essere prodotta attraverso la piattaforma informatica SIA-RB entro il termine di 7 giorni.

Art. 11 - Criteri di selezione

Le domande di sostegno ammissibili a contributo sono ordinate in una graduatoria redatta sulla base del punteggio attribuito applicando i seguenti criteri di selezione, approvati mediante procedura di consultazione scritta chiusa con nota protocollo 111319 del 19.05.2026:

Principio	Criterio	Punteggio max Attribuito	Note	Peso %
Priorità per le finalità specifiche degli investimenti con particolare attenzione alla realizzazione di nuove infrastrutture	Realizzazione di nuove reti viarie a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole o adeguamento ed ampliamento di reti viarie esistenti	4		10%
	Realizzazione di interventi di messa in sicurezza della viabilità in territorio colpito da eventi atmosferici assimilati ad alluvioni o piogge persistenti, come da riconoscimento formale del fatto che si sia verificata (o che sia in atto) una calamità naturale (o un evento avverso/evento catastrofico ad essa assimilabili)	5		13%
	Interventi che prevedano il collegamento diretto con reti di viabilità principale: strade comunali	4		10%
Priorità territoriali di livello sub-regionale	Investimenti ricadenti in zone soggette a vincoli naturali significativi diverse da quelle montane e in zone agricole svantaggiate ai sensi della Direttiva 75/268/CE e ss.mm. ii.	4		10%
Priorità legate a determinate caratteristiche del soggetto richiedente	Investimenti proposti da associazioni di Comuni in forma di ATS o altra forma associativa	2		5%
Priorità legate alla ricaduta territoriale degli investimenti	Numero di aziende servite (frontisti)	6	1 punto per ogni azienda servita (max 6 punti)	15%
	Presenza di strutture destinate alla lavorazione, trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli tra le aziende servite dall'opera da realizzare	6	1 punto per ogni azienda servita (max 6 punti)	15%
	Presenza di aziende agrituristiche, oleoturistiche ed enoturistiche attive tra le aziende servite dall'opera da realizzare ed iscritte agli appositi elenchi regionali	6	1 punto per ogni azienda servita (max 6 punti)	15%
	Numero abitanti per Comune	3	Fino a 5.000 - Punti 1 da 5001 a 12.000 - Punti 2 oltre 12.000 - Punti 3	8%

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 40. Saranno ammesse proposte che raggiungono un **punteggio minimo pari a 10**. In caso di parità di punteggio prevale l'istanza avente il numero più elevato di aziende servite. Nel caso di ulteriore parità di punteggio, si procederà in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande di sostegno.

Art. 12 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno

Le Domande di Sostegno saranno istruite in conformità a quanto previsto dal paragrafo 9 delle “*Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale - NON SIGC - (Sistema Integrato di Gestione e Controllo)*” relative al Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Basilicata 2023-2027” approvate con Determinazione Dirigenziale n. 58 del 02.02.2026.

Al termine della fase di istruttoria delle domande pervenute, sarà predisposta la graduatoria provvisoria che dovrà contenere i seguenti elenchi:

1. Elenco delle domande pervenute;
2. Elenco delle domande ammissibili e finanziabili nell’ambito della dotazione finanziaria del bando;
3. Elenco delle domande ammissibili e non finanziabili per superamento della dotazione finanziaria del bando;
4. Elenco delle domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo e/o a seguito dell’esito negativo dell’istruttoria, con relative motivazioni.

Gli elenchi sopra dettagliati indicheranno, altresì, le motivazioni che hanno determinato l’eventuale riduzione del contributo richiesto e l’eventuale mancata attribuzione di punteggi.

Il provvedimento dirigenziale di approvazione della graduatoria sarà pubblicato sul BUR Basilicata e consultabile, altresì, sul sito dedicato <https://basilicatacsr.it/>.

Entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrente dalla pubblicazione della graduatoria sul BURB, potrà essere presentata una istanza di riesame al Responsabile di Intervento, esclusivamente sulla piattaforma informatica SIA-RB attraverso il modulo CSR PRATICHE disponibile al link <https://agricoltura.regione.basilicata.it/csr-basilicata-sviluppo-rurale-2023-2027/>.

Completata la fase della disamina delle eventuali richieste di riesame pervenute, il Responsabile di Intervento adotterà la graduatoria definitiva, che sarà pubblicata sul BUR Basilicata e consultabile, altresì, sul sito dedicato <https://basilicatacsr.it/>.

Art. 13 - Termini e scadenze per l’esecuzione dell’operazione

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva, il Responsabile di Intervento provvede alla consegna, a mano o a mezzo PEC, degli atti di concessione del contributo ai beneficiari.

Entro 7 giorni dalla data di consegna, il beneficiario dovrà restituire al Responsabile di Intervento l’atto di concessione, debitamente sottoscritto per integrale accettazione, pena la decadenza dall’aiuto, fatte salve le cause di forza maggiore di cui all’art. 3 del Reg. (UE) n. 2021/2116 che saranno valutate dal Responsabile di Intervento.

Il termine ultimo per il completamento delle attività, inteso come conclusione fisica (conclusione di tutte le attività previste nell’intervento approvato) e finanziaria degli stessi (ultimazione dei pagamenti ed acquisizione delle relative quietanze) è di **18 mesi** decorrenti dalla data di sottoscrizione dell’atto individuale di concessione del sostegno. Si precisa, inoltre, che la data di ultimazione delle attività specificata nel provvedimento di concessione individuale, coincide con il termine ultimo per il rilascio della Domanda di Pagamento a saldo mediante il portale SIAN.

Art. 14 - Pagamenti

Il beneficiario è tenuto a rilasciare la domanda di pagamento a saldo mediante il portale SIAN entro il termine stabilito per la realizzazione dell'operazione.

Le spese effettuate dopo il rilascio della domanda di pagamento di saldo finale non saranno considerate ammissibili.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto dalla regolamentazione in materia e richiamando le istruzioni operative AGEA prot. n. 30784 del 13.04.2026 relative alla circolare dell'agenzia delle entrate prot. n. 563301/2025 del 10.12.2025 recante "modalità di integrazione del codice unico di progetto nelle fatture elettroniche emesse per gli acquisti di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive", si forniscono le seguenti indicazioni al fine di assicurare la tracciabilità di tutti i documenti di spesa e di pagamento (fatture, bonifici, liberatorie, etc.):

- le spese sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno devono riportare la dicitura "C.S.R. del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Basilicata - Bando pubblico relativo all'Intervento SRD07 Azione 1 approvato con D.G.R. n. __ del __/__/__";
- le spese sostenute dopo la presentazione della stessa ma prima della sottoscrizione dell'atto di concessione (quindi prima dell'assegnazione del CUP) dovranno riportare il numero della domanda di sostegno a cui la spesa è correlata nonché la dicitura "C.S.R. del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Basilicata - Bando pubblico relativo all'Intervento SRD07 Azione 1 approvato con D.G.R. n. __ del __/__/__";
- le spese sostenute dai beneficiari dopo la sottoscrizione del provvedimento di concessione del contributo dovranno riportare il Codice Univoco di Progetto (CUP) assegnato ed il numero di domanda SIAN cui la spesa è correlata;
- il beneficiario è tenuto a far transitare i movimenti finanziari su un conto corrente bancario o postale, utilizzato anche in via non esclusiva, intestato a suo nome e censito nel suo fascicolo aziendale elettronico.

Nello specifico le suddette modalità dovranno seguire le seguenti disposizioni:

- **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**

Il beneficiario deve produrre il bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via "home banking", il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite.

- **Carta di credito e/o bancomat**

Tale modalità può essere accettata purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'operazione con cui è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

- **Assegno**

Tale modalità, per quanto sconsigliata, può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, il beneficiario dovrà allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

- **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**

Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

- **Vaglia postale**

Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

- **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)**

Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

- **Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali**

In sede di rendicontazione deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro/ricevuta dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

Non è mai ammesso il pagamento mediante contanti.

Il momento del pagamento è identificato dalla data di esecuzione del mandato da parte della tesoreria dell'ente pubblico.

I beneficiari potranno presentare domande di pagamento a titolo di Anticipazione, Acconto (SAL – stato avanzamento lavori) e Saldo finale.

Il rilascio delle domande di pagamento a titolo di Anticipazione, Acconto (SAL - stato avanzamento lavori) e Saldo finale deve essere effettuato attraverso la piattaforma SIAN, sulla quale il beneficiario è tenuto inoltre ad allegare la pertinente documentazione richiesta. In pari data, il beneficiario dovrà trasmettere la domanda di pagamento, unitamente alla documentazione in formato digitale non modificabile, anche sulla piattaforma SIARB.

La domanda di pagamento a titolo di anticipazione potrà essere presentata entro 5 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione del contributo.

Nello specifico:

A) Anticipo sino al 50% del contributo concesso¹

- domanda di pagamento generata dal portale SIAN sino al 50% del contributo concesso, firmata digitalmente tramite codice OTP dal beneficiario e digitalmente dal compilatore;
- dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo, come previsto da OP - AGEA per gli EE.PP. – ALLEGATO 2 alle Istruzioni operative n. 106 del 03/09/2024;
- Delibera dell'organo competente di autorizzazione al legale rappresentante alla sottoscrizione della dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo;
- atti relativi alle procedure di gara per appalti pubblici, servizi e forniture (ad esempio: delibera/determina indizione, bando/lettera di invito ed allegati, verbali di gara, evidenza verifica requisiti, aggiudicazione e comunicazioni varie, contratti/convenzioni sottoscritti, etc....);
- CUP\CIG.

B) SAL almeno del 20% e sino ad un cumulo massimo del 90% del contributo, compresa l'eventuale erogazione dell'anticipazione

- domanda di pagamento generata dal portale SIAN, firmata digitalmente tramite codice OTP dal beneficiario e digitalmente dal compilatore;
- lettera di trasmissione della domanda di pagamento con elenco dei documenti allegati;
- rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, determine di liquidazione, mandati di pagamento, modelli F24 con quietanza di pagamento relativi al versamento dell'IVA split payment, ritenuta d'acconto, prospetto di calcolo, busta paga, mandati di pagamento e quietanze relativi alla liquidazione dell'incentivo ex art. 45 D.lgs. 36/2023, timesheet, etc...), con chiari riferimenti al CUP e al numero di domanda SIAN;
- check – list di autovalutazione degli appalti - post aggiudicazione;
- progetto esecutivo e relativo atto di approvazione;
- atti relativi alle procedure di gara per appalti pubblici, servizi e forniture, ad esempio: delibera/determina indizione, bando/lettera di invito ed allegati, verbali di gara, evidenza verifica requisiti, aggiudicazione e comunicazioni varie, contratti/convenzioni sottoscritti, etc.... (*solo se il beneficiario non ha presentato domanda di pagamento di Anticipo*);
- atti di contabilità lavori (ad esempio: Certificato di inizio lavori, Stato di avanzamento lavori, libretto delle misure, etc....) e determine di approvazione;
- allegato fotografico;
- CUP e CIG (solo se il beneficiario non li abbia già presentati con la richiesta di anticipazione eventualmente prodotta).

Non sarà possibile inoltrare domande di pagamento di ACCONTO/SAL nei 90 (novanta) giorni precedenti il termine del progetto indicato nel provvedimento di concessione o nella eventuale proroga assentita.

¹ L'anticipo per un importo massimo del 50% del contributo concesso è calcolato sulla base dell'aiuto pubblico rideterminato dopo l'appalto e sulla base dell'importo che deriva da tutte le operazioni di affidamento dei servizi e/o lavori e/o forniture, a cui vanno aggiunte le eventuali spese generali.

C) Saldo finale

- domanda di pagamento generata dal portale SIAN, firmata digitalmente tramite codice OTP dal beneficiario e digitalmente dal compilatore;
- lettera di trasmissione della domanda di pagamento con elenco dei documenti allegati;
- rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, determine di liquidazione, mandati di pagamento, modelli F24 con quietanza di pagamento relativi al versamento dell'IVA split payment, ritenuta d'acconto, prospetto di calcolo, busta paga, mandati di pagamento e quietanze relativi alla liquidazione dell'incentivo ex art. 45 D.lgs. 36/2023, timesheet, etc...), con chiari riferimenti al CUP e al numero di domanda SIAN;
- check – list di autovalutazione degli appalti - post aggiudicazione (*solo se il beneficiario non ha presentato domanda di pagamento di Acconto/SAL*);
- progetto esecutivo e relativo atto di approvazione (*solo se il beneficiario non ha presentato domanda di pagamento di Acconto/SAL*);
- atti relativi alle procedure di gara per appalti pubblici, servizi e forniture, ad esempio: delibera/determina indizione, bando/lettera di invito ed allegati, verbali di gara, evidenza verifica requisiti, aggiudicazione e comunicazioni varie, contratti/convenzioni sottoscritti, etc.... (*solo se il beneficiario non ha presentato domanda di pagamento di Anticipo o Acconto/SAL*);
- atti di contabilità finale (ad esempio: Certificato di inizio e ultimazione lavori, Certificato di regolare esecuzione, Stato di fine lavori, libretto delle misure, etc....), planimetrie e disegni delle opere d'arte, determina di approvazione;
- allegato fotografico con evidenza della cartellonistica obbligatoria;
- relazione finale di dettaglio sulle attività realizzate e sugli eventuali scostamenti fisici e finanziari rispetto all'investimento ammesso.

L'Ufficio UECA potrà richiedere, per esigenze legate ai controlli amministrativi, ulteriore documentazione.

Art. 15 - Gestione delle Domande di Pagamento

La procedura per i controlli sulle domande di pagamento sarà effettuata secondo le disposizioni dell'OP, eventualmente integrate dall'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA).

Art. 16 - Obblighi ed impegni del beneficiario

Con la sottoscrizione dell'atto di concessione del sostegno, i beneficiari si impegnano a rispettare gli impegni ed obblighi previsti dal Piano strategico della PAC ed integrati con atti regionali, riportati nel presente articolo.

Nello specifico, i beneficiari dovranno rispettare i seguenti impegni ed obblighi previsti dal PSP:

IM01 - realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa;

IM02 - assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di 5 anni fatti salvi i casi si forza maggiore;

OB01 – Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione, pubblicità e visibilità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129;

OB02 – Nel caso di beneficiari pubblici devono essere rispettate le disposizioni previste in materia di appalti pubblici.

I beneficiari dovranno rispettare anche gli obblighi previsti dalle determinazioni dirigenziali n. 237 del 10.03.2025 e n. 58 del 02.02.2026.

Art. 17 - Il responsabile del procedimento

L'Unità organizzativa competente per l'attuazione del presente bando è l'Ufficio Sostegno alle Imprese Agricole, alle Infrastrutture rurali ed allo Sviluppo della proprietà. Il Responsabile dell'Intervento è il Dirigente dell'Unità organizzativa competente per l'attuazione del bando. Il Responsabile del procedimento amministrativo è il funzionario Giulio Fabrizio (pec: ufficio.sost.imp.agricole@cert.regione.basilicata.it).

Art. 18 - Varianti e proroghe

Si rinvia integralmente a quanto previsto dalle *“Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale - NON SIGC”* approvate con Determinazione Dirigenziale n. 58 del 02.02.2026.

Art. 19 - Riduzioni, esclusioni, revoche e recuperi

Il quadro sanzionatorio del CSR Basilicata 2023-2027 è delineato dalle *“Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi NON SIGC)”*, adottate con determinazione dirigenziale n. 237 del 10.03.2025, di recepimento delle indicazioni emanate nei decreti nazionali in relazione alla mancata osservanza delle disposizioni specifiche in materia di sviluppo rurale e a cui si rinvia.

Art. 20 - Recesso / rinuncia dagli impegni

Si rinvia integralmente a quanto previsto dalle *“Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale - NON SIGC”* approvate con Determinazione Dirigenziale n. 58 del 02.02.2026.

Art. 21 - Cause di forza maggiore

Si rinvia integralmente a quanto previsto dalle *“Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale - NON SIGC”* approvate con Determinazione Dirigenziale n. 58 del 02.02.2026.

Art. 22 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

Con la presentazione dell'istanza il soggetto richiedente acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno, in relazione al D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Reg. (UE) n. 2016/679, che saranno trattati conformemente anche a quanto previsto dall'art. 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile dell'Intervento.

Il bando ed i vari atti conseguenti saranno pubblicati sul BURB della Regione Basilicata e sul sito www.basilicatacsr.it. Per informazioni e chiarimenti sarà disponibile il servizio FAQ sul portale SIA-RB.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia a quanto previsto dalle *“Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale - NON SIGC”* approvate con Determinazione Dirigenziale n. 58 del 02.02.2026.

Art. 23 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al documento Complemento per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Basilicata, alle “*Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale - NON SIGC*”, approvate con determinazione dirigenziale n. 58 del 02.02.2026, nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria:

- a) la revoca del finanziamento concesso;
- b) l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- c) l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- d) l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sugli Interventi del CSR Basilicata 2023-2027.

Art. 24 – Allegati

1. Format quadro economico.

ALLEGATO 1 – FORMAT QUADRO ECONOMICO

VOCE QUADRO ECONOMICO		IMPORTO	VOCE SIAN
A	LAVORI		
A1	IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA		
A2	ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO		
A3	TOTALE LAVORI (A1+A2)		
A4	IVA LAVORI (A3)		
	TOTALE A (A4+A3)		
B	SPESE GENERALI		
B1	SPESE GENERALI, di cui:		
B1.1	IMPREVISTI		
B1.2	INCENTIVO (max 2% ex art. 45 D.lgs. 36/2023)		
B2	IVA SULLE SPESE GENERALI		
	TOTALE B (B1+B2) (max 10% della spesa ammessa)		
	TOTALE PROGETTO (A+B)		